

Fondazione Rolf Gérard, Ascona



Richard Seewald (1889-1976) *Ascona, der See im Winter / Il lago d'inverno 1927*

Richard Seewald e il Ticino

14 maggio - 31 luglio 2016

Fondazione Rolf Gérard - Via Carrà dei Nasi 1 - Ascona - Tel. 091 791 19 82

Orari d'apertura/Oeffnungszeiten:

Me - Do/Mi - So 15.00 - 18.00 – O previa richiesta telefonica/oder nach tel. Vereinbarung
Ingresso libero/Freier Eintritt - www.rolfgerard.com

RICHARD SEEWALD E IL TICINO

Gestehe, dass ich glücklich bin (*Confesso di essere felice*) è il titolo di un libro illustrato che Richard Seewald (1889-1976), artista e scrittore di origine tedesca, dedica alla sua patria elettiva: il Canton Ticino. Insieme a Uli Trotsch, che sposerà nel 1911, visita una prima volta Ascona nel 1910, soggiorna nei pressi di Arcegno tra il 1914 e il 1915 e si stabilisce definitivamente a Ronco sopra Ascona nel 1931. *Nomen est omen*, è la presenza del lago e del bosco ad attirarlo in quello che considera il centro dell'Europa, dove Brueghel saluta Virgilio e dove entra in contatto con la colonia artistica asconese.

Abbandonati gli studi di architettura a Monaco di Baviera per dedicarsi all'arte, Seewald esordisce come disegnatore. Tiene la sua prima mostra personale nella rinomata Galleria Thannhauser di Monaco (1911), partecipa al *Salon d'automne* a Parigi (1912) e all'*Erster Deutscher Herbstsalon* di Herwarth Walden a Berlino (1913). Si dedica anche all'insegnamento: dal 1924 al 1931 alla Kölner Werkschule e dal 1954 al 1958 all'Accademia di belle arti a Monaco.

Fin dagli esordi Seewald sviluppa una propria cifra stilistica che si nutre di arte *fauve* ed espressionista. Verso la metà degli anni Venti le sue opere – principalmente paesaggi e ritratti – rivelano un'affinità con la nuova oggettività e il realismo magico, come testimonia il dipinto *Ascona, il lago d'inverno* (1927). Dopo la conversione al cattolicesimo nel 1929, esegue pitture murali, vetrate e mosaici per chiese in Svizzera e in Germania. Persona colta, Seewald ha pure svolto un'intensa attività come illustratore, sia per i suoi numerosi romanzi autobiografici e racconti di viaggio, sia per opere letterarie da Goethe ad Andersen. Per il Teatro delle Marionette di Ascona ha inoltre scritto tre commedie e realizzato le scenografie.

Simona Martinoli

ROLF GÉRARD
FONDAZIONE

La Fondazione Rolf Gérard ha il piacere di invitarLa

sabato 14 maggio 2016 ore 17.30
all'inaugurazione della mostra

Richard Seewald e il Ticino

Interverranno: Diana Mirolo
presidente della Fondazione Rolf Gérard Ascona
Simona Martinoli
Storica dell'arte
membro della Fondazione
Richard e Uli Seewald, Ascona

Die Stiftung Rolf Gérard freut sich, Sie am

Samstag, den 14. Mai 2016 um 17.30 Uhr
zur Eröffnung der Ausstellung einzuladen

Richard Seewald und das Tessin

Einführung: Diana Mirolo
Präsident der Stiftung Rolf Gérard Ascona
Simona Martinoli
Kunsthistorikerin
Mitglied der Richard und Uli Seewald Stiftung,
Ascona

Orari d'apertura/Oeffnungszeiten:
Mercoledì - Domenica / Mittwoch - Sonntag 15.00 - 18.00
O previa richiesta telefonica / oder nach tel. Vereinbarung
Ingresso libero / Freier Eintritt

RICHARD SEEWALD UND DAS TESSIN

Gestehe, dass ich glücklich bin ist der Titel eines illustrierten Buches, das Richard Seewald (1889-1976), ein gebürtiger deutscher Künstler und Schriftsteller, seiner Wahlheimat widmete: dem Kanton Tessin. Zusammen mit Uli Trotsch, die er 1911 heiratete, hielt er sich 1910 erstmals in Ascona auf, zwischen 1914 und 1915 wohnte er in der Nähe von Arcegno und 1931 liess er sich endgültig in Ronco sopra Ascona nieder. *Nomen est omen*, der See und der Wald zogen ihn an in dem, was für ihn der Mittelpunkt Europas war, wo Brueghel Vergil grüsst und wo er mit der Künstlerkolonie Asconas in Kontakt trat.

Nachdem er das Architekturstudium in München aufgegeben hatte, um sich ganz der Kunst zu widmen, begann Seewald zu zeichnen. Seine erste Einzelausstellung fand 1911 in der renommierten Galerie Thannhauser in München statt, 1912 nahm er am *Salon d'automne* in Paris teil und 1913 am *Ersten Deutschen Herbstsalon* von Herwarth Walden in Berlin. Er unterrichtete auch: von 1924 bis 1931 an der Kölner Werkschule und von 1954 bis 1958 an der Akademie der bildenden Künste in München.

Von Anfang an entwickelte Seewald einen eigenen Stil, in dem der Einfluss des *Fauvismus* und des Expressionismus zu erkennen ist. Gegen die Mitte der Zwanzigerjahre enthüllen seine Werke – vorwiegend Landschaften und Porträts – eine Affinität zur neuen Sachlichkeit und zum magischen Realismus, wie das Bild *Ascona, der See im Winter* (1927) beweist. Nach seiner Konversion zum katholischen Glauben im Jahre 1929, schuf er Wandbilder, Glasfenster und Mosaiken für Kirchen in der Schweiz und in Deutschland. Seewald, der überaus gebildet war, arbeitete auch als Illustrator, sei es für seine zahlreichen autobiografischen Romane und Reiseerzählungen als auch für literarische Werke von Goethe bis Andersen. Für das Marionettentheater in Ascona schrieb er drei Komödien und realisierte dazu das Bühnenbild.

Simona Martinoli

